

AMBITO DISTRETTUALE DI SARONNO



PIANO OPERATIVO FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA DGR 1253/19 MISURA B2 - ANNO 2019

Comuni dell'Ambito Distrettuale di Saronno:
Caronno Pertusella – Cislago – Gerenzano – Origgio – Saronno – Uboldo

Il presente Piano, volto a disciplinare le modalità di gestione operativa della Misura B2 da parte dei Comuni dell'Ambito Territoriale di Saronno sulla base di quanto previsto dalla DGR 1253 del 12.02.19, è stato approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 02.04.19 ed avrà validità biennale.

PREMESSA

La DGR 1253 del 12.02.19 ha approvato il programma operativo delle misure B1 e B2 – Fondo Non Autosufficienze - riferite all'anno 2019.

L'impostazione della presa in carico delle persone fragili, anziane e disabili, strutturata in modo coordinato tra la parte socio sanitaria dell'ASST e la parte sociale dei Comuni/Ambiti, attraverso valutazioni multidimensionali effettuate da equipe pluriprofessionali, si arricchisce via via nell'offerta di soluzioni, grazie all'introduzione di sempre nuove misure atte a coprire con progetti più specifici e mirati le diverse casistiche ed esigenze di questi soggetti.

Pertanto, oggi il panorama degli interventi si fa più articolato e sarà importante agire all'interno di tale complessità in modo da fornire da un lato risposte il più possibile personalizzate in base alle risultanze delle valutazioni individuali, dall'altro garantendo l'ottimizzazione delle risorse e la gestione armonizzata di una molteplicità di interventi.

Gli interventi regionali attualmente attivi sull'**area anziani e disabili** sono così articolati:

➤ **Sul fronte Welfare:**

- Misura **residenzialità assistita**
- Misura **RSA aperta**
- Misura **residenzialità per minori con gravissime disabilità**
- Progettualità sperimentali, in via di stabilizzazione, nelle aree di **Case Management per minori affetti da disturbi dello spettro autistico e della Riabilitazione di minori con disabilità**

➤ **Sul fronte Politiche sociali, abitative e disabilità:**

- **Fondo Non Autosufficienza (FNA)** con la **Misura B1** per la condizione di disabilità gravissima e la **Misura B2** per le persone disabili gravi ed anziane non autosufficienti
- Misura **"Dopo di Noi"** quale sostegno a percorsi di autonomia e soluzioni residenziali
- Progetti sperimentali per la vita indipendente e l'inclusione sociale (**PROVI**) con interventi di accompagnamento all'autonomia ed all'emancipazione dal contesto familiare

➤ **Ed ancora, nelle competenze del settore Politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità:**

- **Voucher anziani e disabili ex DGR 7487/2017** a sostegno dell'autonomia personale e relazionale delle persone anziane e di percorsi di autonomia volti all'inclusione sociale di persone disabili

- **Bonus assistenti famigliari ex l.r. 15/2015** per alleggerire, attraverso uno sgravio fiscale, il costo sostenuto per la retribuzione degli assistenti famigliari iscritti al "Registro territoriale degli assistenti famigliari".

Nella gestione della Misura B2, cui il presente Piano Operativo nello specifico si riferisce, particolare attenzione andrà posta pertanto alla possibile complementarietà o, al contrario, eventuale incompatibilità tra i diversi interventi, ai fini della valutazione dell'ammissibilità dei soggetti ad accedere alla Misura.

Si rimanda a questo proposito al punto "**Compatibilità della Misura B2 con altre misure in vigore**" dettagliato a pag. 5.

MISURA B1 - GRAVISSIME DISABILITÀ

Si ricorda che rientrano nella **casistica di cui alla Misura B1**:

- a) persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala *Glasgow Coma Scale* (GCS) ≤ 10 ;
- b) persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7);
- c) persone con grave o gravissimo stato di demenza con un punteggio sulla scala *Clinical Dementia Rating Scale* (CDRS) ≥ 4 ;
- d) persone con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala *ASIA Impairment Scale* (AIS) di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B;
- e) persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare, valutate con la scala, tra le seguenti, appropriata in relazione alla patologia: *Medical Research Council* (MRC) con bilancio muscolare complessivo ≤ 1 ai 4 arti, *Expanded Disability Status Scale* (EDSS) con punteggio alla ≥ 9 , *Hoehn e Yahr mod* in stadio 5;
- f) persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore;
- g) persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5;
- h) persone con diagnosi di Ritardo Mentale Grave o Profondo secondo classificazione DSM-5, con $QI \leq 34$ e con punteggio sulla scala *Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation* (LAPMER) ≤ 8 ;
- i) ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psicofisiche.

Per **ottenere il Buono Misura B1 occorre rivolgersi all'ASST di residenza** che provvede alla valutazione multidimensionale della persona e alla redazione del relativo progetto individuale.

Per accedere alla misura le persone devono essere **beneficiarie dell'indennità di accompagnamento**, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988 oppure **definite non autosufficienti** ai sensi dell'allegato 3 del d.p.c.m. n. 159/2013.

**MISURA A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE
E PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI
- B2 -**

Sono **destinatari della Misura B2** le persone:

- di qualsiasi età, assistite al domicilio, che evidenzino gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale;
- in condizione di gravità così come accertata ai sensi **dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992**

oppure

beneficiarie dell'**indennità di accompagnamento**, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988

- con valore ISEE come definito dal bando Distrettuale per ciascuna misura.

La domanda per il **Buono Misura B2** va presentata **ai Servizi Sociali del proprio Comune di residenza**.

INTERVENTI, CRITERI DI ACCESSO ED ENTITA' DEL BENEFICIO

Requisito di accesso per tutti gli interventi Misura B2:

Condizione di gravità così come accertata ai sensi **dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992** (l'istanza può essere comunque presentata in attesa di definizione dell'accertamento della condizione)

oppure

Essere beneficiari **dell'indennità di accompagnamento**, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988.

AZIONE	Tipologia intervento	Limite ISEE per accesso	Entità beneficio
- A - Assistenza a domicilio	Azione A1 Buono sociale per persone non autosufficienti assistite a domicilio da caregivers familiari/parenti/volontari	massimo € 9.000 maggioresni: ISEE SOCIO SANITARIO; minoresni: ISEE ORDINARIO o ISEE MINORENNI	€ 150,00 mensili per il periodo marzo 2019/ febbraio 2020
	AZIONE A2 Buono sociale per persone non autosufficienti assistite a domicilio da badanti regolarmente assunti tra 18 e 39 ore settimanali	massimo € 16.000 maggioresni: ISEE SOCIO SANITARIO; minoresni: ISEE ORDINARIO o ISEE MINORENNI	€ 250,00 mensili per il periodo marzo 2019/ febbraio 2020
	AZIONE A3 Buono sociale per persone non autosufficienti assistite a domicilio da badanti regolarmente assunti per almeno 40 ore settimanali	massimo € 16.000 maggioresni: ISEE SOCIO SANITARIO; minoresni: ISEE ORDINARIO o ISEE MINORENNI	€ 400,00 mensili per il periodo marzo 2019/ febbraio 2020
- B - Progetti di vita indipendente	Buono sociale per sostenere progetti di vita indipendente per persone di età compresa tra 18 e 64 anni	massimo € 20.000 ISEE SOCIO SANITARIO	definito sulla base del progetto con limite massimo € 400,00 mensili
- C - Voucher minori	Voucher sociale per sostenere la vita di relazione di minori (fino a 18 anni) con disabilità	massimo € 30.000 ISEE ORDINARIO o ISEE MINORENNI	definito sulla base del progetto con limite massimo € 400,00 mensili
	Il voucher è erogabile per la realizzazione di appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il benessere psicofisico di minori (esempio: pet therapy, attività motoria in acqua, frequenza a centri estivi, ecc). Non sono finanziabili con tale tipologia di Voucher i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica ivi compreso pre e post scuola o attività di trasporto.		

COMPATIBILITA' DELLA MISURA B2 CON ALTRE MISURE IN VIGORE:

	FNA MISURA B2				
	- Azione A - Assistenza a domicilio			- Azione B -	- Azione C -
	A1 caregiver familiare	A2 Badante Part-Time	A3 Badante Full-Time	Progetti di vita indipendente	Voucher minori
SAD	SI			SI	
RSA aperta				SI	
Dopo di noi	SI	NO		SI	
FNA Misura B1	NO			SI	NO
PROVI				NO (PROVI prioritario ad Azione B)	
Voucher anziani e disabili ex DGR 7487/2017	NO				
Bonus assistente familiare ex l.r. 15/2015		NO			

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I richiedenti dovranno compilare la domanda su apposita modulistica e presentarla all'operatore di riferimento presso l'Ufficio Servizi Sociali del proprio Comune di residenza nei giorni ed orari di apertura al pubblico, allegando tutta la documentazione richiesta:

1. copia dell'attestazione di gravità ai sensi della **legge 104/92 art. 3 comma 3** (la domanda può essere presentata anche quando l'accertamento è in corso, consegnando l'adatta documentazione)

oppure

copia del verbale di invalidità civile da cui risulti la necessità dell'assistenza continua o dell'**accompagnamento** di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni

2. **Attestazione ISEE:** per sapere quale specifica attestazione ISEE deve essere presentata in relazione all'Azione richiesta, si rimanda alla tabella "**Interventi, criteri di accesso ed entità del beneficio**" alla pagina precedente;
3. Copia di documento di identità in corso di validità del beneficiario e del richiedente (se diverso);
4. In caso di presentazione della domanda da parte del tutore/curatore/amministratore di sostegno: copia della nomina da parte del Tribunale e copia del verbale di giuramento;
5. Per domande relative alle Azioni A2/A3 - assistenza a domicilio da parte di badante part time o full time: Copia del contratto di assunzione della badante e copia dell'ultima busta paga.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è il 31 maggio 2019.

Non verranno accettate domande presentate oltre tale data.

Nell'eventualità di risorse residue da assegnare dopo aver esaurito le graduatorie ufficiali costituite, si procederà all'apertura di un nuovo bando con una nuova raccolta di domande.

FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE – PRINCIPI DI PRIORITA'

Sulla base delle domande pervenute giudicate ammissibili verranno predisposte le seguenti **graduatorie distrettuali**:

- **graduatoria anziani (≥ 65 anni)**
- **graduatoria disabili adulti (da 18 a 64 anni)**
- **graduatoria disabili minori**

con un budget di risorse predefinito per ciascuna graduatoria, allocato in base all'analisi delle esigenze del territorio:

- anziani € 120.000
- disabili adulti € 62.758
- disabili minori € 52.000

Qualora, coperta per intero la singola graduatoria, il budget ad essa allocato presentasse delle risorse residue, queste finanzieranno le altre graduatorie sino a copertura del maggior numero possibile di posizioni utili (*secondo la stessa incidenza di ciascuna area sul budget iniziale*).

Ciascuna graduatoria sarà formulata tenendo conto dei seguenti criteri:

➤ **Priorità 1:**

Persone che non beneficiano della Misura RSA aperta (ex DGR n. 7769/2018) né di alcun altro intervento o sostegno integrativo di carattere assistenziale erogato da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali (*es. INPS/Home Care Premium*).

➤ **Priorità 2:**

- Persone che fruiscono del servizio di RSA aperta o di altro contributo la cui percezione sia compatibile con la Misura B2 (esempio: buono/voucher da parte del comune, REI Reddito di Inclusione/RdC Reddito di Cittadinanza, Dopo di Noi, Home Care Premium/INPS)
- Persone che frequentano strutture diurne (es.: CDD, CSE, SFA): la frequenza di tali strutture comporterà una riduzione dell'importo del beneficio in relazione alla frequenza, come segue:

<i>fino a 18 ore settimanali</i>	<i>erogazione 50% del beneficio</i>
<i>oltre 18 e fino a 30 ore settimanali</i>	<i>erogazione 30% del beneficio</i>
<i>oltre 30 ore settimanali</i>	<i>erogazione 20% del beneficio</i>

I richiedenti a pari condizione di priorità sono posti in graduatoria in ordine crescente di valore ISEE.

NB: Secondo le disposizioni regionali, nessuna priorità viene assegnata per la continuità delle persone già in carico alla Misura B2 nell'annualità FNA precedente.

A seguito dell'inclusione del richiedente in posizione utile in una delle graduatorie, gli operatori preposti provvederanno ad effettuare la valutazione sociale multidimensionale e predisporranno il Progetto di Assistenza Individuale (PAI).

L'equipe multidimensionale determinerà la misura appropriata in base alla valutazione multidimensionale, anche disponendo eventualmente un beneficio diverso da quello richiesto.

VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

Gli interventi, siano essi relativi ai casi di disabilità gravissima, cui si riferisce la Misura B1 attuata dalle ASST, che ai casi di disabilità grave/non autosufficienza di cui alla Misura B2 attuata a livello comunale, si pongono come scopo quello di garantire e supportare la permanenza delle persone fragili presso il proprio domicilio e nel proprio contesto di vita.

La valutazione multidimensionale è la sintesi del profilo funzionale della persona e della valutazione sociale – condizione familiare, abitativa e ambientale - che emerge, oltre che da un'osservazione e un'analisi della situazione della persona e del suo contesto abituale di vita, anche dall'utilizzo delle scale ADL e IADL, utili a rilevare il grado di dipendenza nelle attività della vita quotidiana e in quelle strumentali della vita quotidiana.

Per assicurare una presa in carico globale della persona con problematiche sociosanitarie e per evitare sovrapposizioni di interventi, la valutazione è di carattere multidimensionale. Essa è effettuata in maniera integrata tra ASST e Comuni sulla base di appositi protocolli operativi in cui è specificato l'apporto professionale da parte dell'ASST per la componente sociosanitaria che affiancherà quella sociale dei Comuni.

PROGETTO DI ASSISTENZA INDIVIDUALE (PAI)

Il PAI - Progetto di Assistenza Individuale – viene redatto a cura dell'equipe pluriprofessionale alla presa in carico delle persone ammesse alle posizioni utili delle graduatorie valide ai fini dell'erogazione della Misura B2, e contempla:

- l'esito della valutazione della persona
- gli interventi da sostenere con le misure previste dal presente piano
- le prestazioni assicurate dall'ADI
- altre forme integrative per la risposta al bisogno, misure economiche di carattere assistenziale già erogate da enti pubblici o privati
- la condizione socio economica della persona (ISEE).

Il PAI viene redatto di norma entro 30 giorni dalla data di ufficializzazione della graduatoria e avrà valenza annuale. Lo stesso potrà essere rinnovato per una volta sola senza dover aggiornare la valutazione multidimensionale qualora non vi siano variazioni significative della situazione.

MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA

- ➔ Mancata presentazione della documentazione completa richiesta per la domanda
- ➔ Presentazione della domanda oltre la data di chiusura del bando
- ➔ Presentazione di un'attestazione ISEE scaduta o con valore superiore alle soglie stabilite dal bando
- ➔ Incompatibilità con altri benefici/contributi già percepiti come da schema a pagina 5.

INTERRUZIONE DELL'EROGAZIONE DEL BENEFICIO

L'erogazione del contributo Misura B2 viene **interrotta** in caso di:

- decesso del beneficiario;
- cambio di residenza del beneficiario in un comune fuori Ambito;
- ricovero definitivo in strutture residenziali.

In caso di ricovero *temporaneo* in strutture residenziali, il contributo viene **sospeso** per la durata del ricovero.

L'ammissione alla Misura B1 comporta la sospensione del beneficio Misura B2 per il periodo corrispondente; la prosecuzione o meno della Misura B1 potrà comportare rispettivamente l'interruzione definitiva del beneficio Misura B2 o la sua ripresa.

MONITORAGGIO, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE

Le Assistenti Sociali dei comuni provvedono a monitorare gli interventi e a valutarne l'efficacia.

L'Ufficio di Piano gestisce il budget riservato all'ambito distrettuale ed effettua la rendicontazione economica secondo le indicazioni impartite da ATS Insubria.

BUDGET DISPONIBILE

La disponibilità complessiva del Fondo Non Autosufficienze DGR 1253/2019 destinato agli interventi previsti dalla Misura B2 per i cittadini residenti nell'ambito distrettuale di Saronno è pari a **€ 234.758,00**.

Per maggiori informazioni rivolgersi al Servizio Sociale del proprio Comune di residenza.